

Azione straordinaria per il sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti da situazioni di crisi.

Per contenere gli effetti della crisi sul versante del lavoro, la Cassa Rurale ha messo a punto degli appositi strumenti per agevolare e sostenere quanti si possono trovare in una situazione di difficoltà a causa della crisi che ha investito il mondo dell'occupazione e del lavoro in generale.

Gli interventi contenuti in questo programma di azione, sono diretti ad alleviare gli effetti derivanti dalla mancanza di reddito dovuti alla situazione generale, che lentamente sembra stia contagiando anche i nostri territori.

Diventa quindi importante garantire spazi di flessibilità e sostegno ai nostri Soci e ai nostri Clienti che si trovassero nell'impossibilità, causa perdita del posto di lavoro e della fonte principale di reddito, di far fronte ai propri impegni con la Cassa Rurale, ovvero abbiano contratto a suo tempo mutui sia ipotecari che chirografi, e non siano più in grado di far fronte alle rate di rimborso.

Pertanto, fermi nello spirito di solidarietà che da un secolo ispira e guida le nostre azioni, e riconoscendo il ruolo fondamentale, nella nostra realtà, della Cassa Rurale, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale stabilisce quanto segue:

ART. 1 – Beneficiari dell'azione.

I destinatari dell'azione straordinaria di sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti da situazioni di crisi, in seguito definita semplicemente come "azione" sono i Soci e i clienti della Cassa Rurale, che ricavano il loro reddito sia da lavoro dipendente che da lavoro autonomo.

Il lavoratore dipendente che intende essere beneficiato dalla presente azione, dovrà dimostrare di trovarsi in situazione oggettiva di difficoltà economica dovuta ad una delle seguenti cause:

- a. sia stato licenziato
- b. sia stato messo in mobilità
- c. sia stato posto in cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria

a seguito della quale avrà cessato un rapporto di lavoro

- a tempo determinato
- a tempo indeterminato
- di apprendistato
- di collaborazione coordinata e continuativa a progetto

Inoltre potrà essere beneficiato dalla presente azione il lavoratore autonomo che ha dovuto cessare la propria attività, oppure mostri una diminuzione tale dei ricavi da non rendere più sostenibili i propri impegni personali e familiari.

Inoltre, dovrà risultare

- essere in stato di disoccupazione ed essere privo di occupazione da almeno 15 giorni
- avere una anzianità lavorativa presso l'ultimo datore di lavoro di almeno 180 gg, che potrà realizzarsi anche mediante il cumulo di più rapporti di lavoro attivati nell'arco degli ultimi 12 mesi. Per i collaboratori a progetto l'anzianità lavorativa presso l'ultimo datore di lavoro deve essere di almeno tre mesi.
- per i lavoratori a tempo indeterminato essere iscritto alle liste di mobilità
- per i lavoratori autonomi, aver iniziato l'attività da almeno 12 mesi, non presentare nei tre anni precedenti all'esame della domanda situazioni di particolare tensione sui conti e dati di bilancio del triennio precedente di sostanziale positività.

ART. 2 – Collaborazione con enti locali

La vocazione localistica della Cassa Rurale permette una ampia conoscenza del territorio e di chi vive. Non è comunque da sottovalutare il ruolo forte e capillare svolto dagli Enti locali, in special modo i Comuni, che possono sicuramente divenire interlocutori privilegiati nel contenimento del disagio economico e sociale.

WWW.CR-BVALSUGANA.NET

SEDE LEGALE:

GRIGNO (TN) - Via Vittorio Emanuele, 144
Tel. 0461 765115 - Fax 0461 765424
E-mail: info@cr-bvalsugana.net

SEDE AMMINISTRATIVA:

TEZZE VALSUGANA (TN)
Tel. 0461 769128 - Fax 0461 779525

FILIALI:

- OSPEDALETTO (TN)
Tel. 0461 768103 - Fax 0461 770235
- ARSIÈ (BL)
Tel. 0439 59900 - Fax 0439 59910
- FONZASO (BL)
Tel. 0439 568261 - Fax 0439 569035

- CISON (VI)
Tel. e Fax 0424 925751
- ENEGO (VI)
Tel. 0424 490899 - Fax 0424 490917
- VALSTAGNA (VI)
Tel. 0424 991119 - Fax 0424988112

La Cassa Rurale potrà accogliere eventuali segnalazioni che i Comuni volessero rendere disponibili, allo scopo di alleviare situazioni di particolare gravità.

Inoltre, al termine di ogni semestre la Cassa Rurale provvederà a informare i Comuni interessati del numero e della dimensione degli interventi effettuati. La Cassa Rurale si rende disponibile fin d'ora alla costituzione di un tavolo di discussione dove illustrare questi dati, e le considerazioni connesse.

ART. 3 – Criteri reddituali

Perché il soggetto interessato possa beneficiare dell'azione, deve soddisfare alcuni requisiti reddituali, come espressi nella tabella seguente:

NUMERO FAMILIARI A REDDITO	COMPONENTI PERCETTORI DI REDDITO	FAMILIARI A CARICO	REDDITO LORDO PRESUNTO PER L'ANNO IN CORSO
1			49.000,00
1		FINO A 3	45.000,00
2			55.000,00
2		FINO A 2	55.000,00

Il reddito lordo presunto qui espresso, si intende come limite superiore e solo per l'anno in corso.

ART. 4 – Agevolazioni garantite

La Cassa Rurale, a proprio insindacabile giudizio e rispettando le modalità operative interne e quelle dettate dalla normativa vigente, una volta analizzata la situazione proporrà una azione di agevolazione che potrà consistere:

- nella sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei prestiti ipotecari destinati principalmente ad acquisto e ristrutturazione della casa di abitazione fino ad un massimo di 12 mesi, al termine dei quali la situazione verrà riesaminata. Il pagamento quindi consisterà nella sola quota interessi. Nel caso che questa facilitazione risulti comunque eccessiva rispetto alle risorse economiche disponibili da parte del cliente, per la sola parte degli interessi, sarà possibile valutare l'accesso ad un prestito chirografario a tasso zero, come previsto nell'art. 5 della presente Azione.
- nella rimodulazione del piano di ammortamento del mutuo chirografo in essere, che potrà essere operata sia tramite l'allungamento del piano di ammortamento sia attraverso la sospensione fino ad un massimo di 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate. Il pagamento quindi consisterà nella sola quota interessi. Nel caso che questa facilitazione risulti comunque eccessiva rispetto alle risorse economiche disponibili da parte del cliente, per la sola parte degli interessi, sarà possibile valutare l'accesso ad un prestito chirografario a tasso zero, come previsto nell'art. 5 della presente Azione.
- nella valutazione complessiva dell'indebitamento familiare al fine di trovare soluzioni idonee tali da consentire il soddisfacimento delle basilari esigenze del nucleo familiare.

ART. 5 – Prestiti a tasso e spese zero

La Cassa Rurale mette a disposizione degli eventuali beneficiari dell'azione la possibilità di accedere a dei finanziamenti agevolati, concessi con lo scopo di non penalizzare eccessivamente le possibilità di sviluppo del nucleo familiare. In concreto, si potranno esaminare richieste relative a:

- mutui chirografi fino ad euro 5.000, rimborsabili in anni cinque con prima rata due anni dopo la data di erogazione, a tasso e spese zero, qualora un membro del nucleo familiare stia affrontando un percorso di laurea, un master, una specializzazione post-universitaria che altrimenti potrebbe essere interrotto. Verrà valutato il profitto che il soggetto richiedente avrà espresso fino a quel momento, a insindacabile giudizio della Cassa
- mutui chirografi fino ad euro 5.000, rimborsabili in anni cinque con prima rata due anni dopo la data di erogazione, a tasso e spese zero, per esigenze urgenti del nucleo

WWW.CR-BVALSUGANA.NET

SEDE LEGALE:

GRIGNO (TN) - Via Vittorio Emanuele, 144
Tel. 0461 765115 - Fax 0461 765424
E-mail: info@cr-bvalsugana.net

SEDE AMMINISTRATIVA:

TEZZE VALSUGANA (TN)
Tel. 0461 769128 - Fax 0461 779525

FILIALI:

- OSPEDALETTO (TN)
Tel. 0461 768103 - Fax 0461 770235
- ARSIÈ (BL)
Tel. 0439 59900 - Fax 0439 59910
- FONZASO (BL)
Tel. 0439 568261 - Fax 0439 569035

- CISMON (VI)
Tel. e Fax 0424 925751
- ENEGO (VI)
Tel. 0424 490899 - Fax 0424 490917
- VALSTAGNA (VI)
Tel. 0424 991119 - Fax 0424988112

familiare quali possono essere, per esempio, cure mediche, spese inderogabili legate alla casa, alla mobilità, e altro ancora.

Nel caso il mutuatario trovi lavoro (vedi art. 8) e quindi, ripristini positivamente la situazione reddituale familiare, il tasso applicato diverrà pari al tasso Euribor 3 mesi + 3,00% .

Nella valutazione , resta fermo l'insindacabile giudizio della Cassa e il rispetto della normativa vigente, nonché la pratica di una sana e prudente gestione.

ART. 6 – Anticipazione della liquidazione del Tfr

La Cassa Rurale mette a disposizione degli eventuali richiedenti, la possibilità di accedere ad un finanziamento speciale destinato ad anticipare la riscossione del Tfr che presenterà le seguenti caratteristiche:

- il richiedente dovrà risultare licenziato o in mobilità
- importo massimo concedibile 15.000 euro
- forma tecnica: sovvenzione a scadenza fissa della durata di 2 anni, al termine dei quali il prestito verrà estinto o rinegoziato.
- Tasso: euribor 3 mesi flat, con tasso pavimento fissato al 3,00%
- Pagamento degli interessi: frequenza trimestrale
- Spese applicate: nessuna

Nel caso il mutuatario trovi lavoro (vedi art. 8) e quindi, ripristini positivamente la situazione reddituale familiare, il tasso applicato diverrà pari al tasso Euribor 3 mesi + 3,00% .

Nella valutazione , resta fermo l'insindacabile giudizio della Cassa e il rispetto della normativa vigente, nonché la pratica di una sana e prudente gestione.

ART. 7 – Plafond a disposizione per i finanziamenti previsti dalla presente azione di sostegno

La Cassa Rurale per sostenere le eventuali richieste di finanziamento, così come descritte e presentate nei precedenti articoli 5 e 6 del presente documento, ha messo a disposizione un plafond complessivo pari ad euro 500.000.

ART. 8 – Obblighi del beneficiario dell'azione

Il beneficiario dell'azione dovrà comunicare ogni variazione della situazione economica e finanziaria propria e del suo nucleo familiare pena la decadenza dell'agevolazione eventualmente concessa. Nel caso trovi una nuova occupazione, o la trovi o la perda un altro membro del proprio nucleo familiare, dovrà comunicarlo immediatamente alla Cassa Rurale, che nell'arco dei successivi sei mesi valuterà il ripristino dei pagamenti delle rate secondo il piano di ammortamento concordato dalle parti.

ART. 9 – Validità dell'iniziativa ed eventuali proroghe

L'azione qui illustrata e descritta, avrà validità fino al 30 giugno 2010, salvo rinnovo deliberato dal nostro Consiglio di Amministrazione. Eventuali proroghe alle facilitazioni eventualmente concesse potranno essere richieste: il Consiglio di Amministrazione si riserva di esaminarle e ogni decisione in merito.

ART. 10 – Derghe e modifiche

La Cassa Rurale si riserva ogni più ampia facoltà di deroga e modifica a quanto riportato in questo documento, al fine di adeguare alle reali esigenze della Cassa e della Comunità le modalità operative della presente azione

ART. 11 – Costi

Tutte le pratiche legate a questa azione di sostegno ai redditi, sono esenti da qualsiasi costo diretto.

WWW.CR-BVALSUGANA.NET

SEDE LEGALE:

GRIGNO (TN) - Via Vittorio Emanuele, 144
Tel. 0461 765115 - Fax 0461 765424
E-mail: info@cr-bvalsugana.net

SEDE AMMINISTRATIVA:

TEZZE VALSUGANA (TN)
Tel. 0461 769128 - Fax 0461 779525

FILIALI:

- OSPEDALETTO (TN)
Tel. 0461 768103 - Fax 0461 770235
- ARSIÈ (BL)
Tel. 0439 59900 - Fax 0439 59910
- FONZASO (BL)
Tel. 0439 568261 - Fax 0439 569035

- CISMON (VI)
Tel. e Fax 0424 925751
- ENEGO (VI)
Tel. 0424 490899 - Fax 0424 490917
- VALSTAGNA (VI)
Tel. 0424 991119 - Fax 0424988112